

# Prospettiva Marxista

Anno XVII numero 99 — maggio 2021

PERIODICO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

## IL BIENNIO ROSSO TRA RIFORMISMO RADICALE E MODERNIZZAZIONE CAPITALISTICA

«Probabilmente con criteri più larghi ragiona Nitti, che vuole, e non lo tace, non già al Governo alcuni di noi, ma il Laburismo al Governo e ci invita a prepararci» (Filippo Turati ad Anna Kuliscioff, 12 ottobre 1918)<sup>1</sup>.

«L'unico che possieda astuto talento e fecondità di risorse per poter diventare, quando che sia, il capo della nuova falange socialdemocratica» (L'Idea Nazionale, 18 gennaio 1919. Il periodico nazionalista giudica in questi termini la figura di Francesco Saverio Nitti, dimessosi da ministro del Tesoro e prossimo ad assumere la carica di presidente del Consiglio)<sup>2</sup>.

«Con simile controllo è proposito della Confederazione di conseguire un miglioramento dei rapporti disciplinari tra datori e prenditori d'opera e aumento della produzione» (affermazione della Confederazione Generale del Lavoro, ripresa nel decreto-legge del 19 settembre 1920 con cui il presidente del Consiglio Giovanni Giolitti, durante l'occupazione delle fabbriche, istituisce la Commissione paritetica CGdL-Confindustria incaricata di formulare proposte per attuare il controllo operaio sulle aziende)<sup>3</sup>.

Nel sostenere che il contenuto più sostanziale del Biennio rosso è stato un movimento di classe oggettivamente improntato ad una radicalizzazione riformista, può essere utile specificare alcuni criteri di fondo che giustificano in questo contesto l'utilizzo del termine riformismo. Nello sforzo di comprensione politica soprattutto di fasi come il Biennio rosso, segnate da fenomeni di maturazione nella classe subalterna di livelli crescenti di coscienza di classe, la progettualità e la prassi riformiste, variamente formulate, tendono ad essere ricondotte alla funzione di espediente, di trucco per deviare il corso della lotta di classe da traguardi rivoluzionari o

### SOMMARIO

- **VACCINI COME MERCI  
ED ARMI POLITICHE**  
Pag. 4
- **LO STENTATO LABORATORIO POLITICO  
DEL DECLINO ITALIANO**  
Pag. 7
- **ESIGENZE BORGHESI E PREVIDENZA SOCIALE**  
Terza Parte  
Pag. 10
- **ANALISI DI UN LUNGO CANCELLIERATO:  
MUTAMENTO E STABILITÀ  
DELLA POLITICA INTERNA TEDESCA**  
Pag. 14
- **I VERDI NEL PANORAMA POLITICO TEDESCO**  
Prima Parte  
Pag. 18
- **L'IMPERIALISMO ITALIANO  
ALLA PROVA DELLA SPARTIZIONE LIBICA**  
Pag. 21
- **IL BLOCCO SOCIALE POPULISTA  
E LA BASE PARASSITARIA  
NEGLI STATI UNITI D'AMERICA**  
Lo stato attuale dei livelli parassitari  
Pag. 24
- **INDIA:  
INVISIBILI E INDISPENSABILI**  
Pag. 27
- **CINA:  
DEMOCRAZIA DAL BASSO  
E MERITOCRAZIA POLITICA**  
Pag. 29
- **CONFINDUSTRIA**  
Parte II - La Fiat e la Prima Guerra Mondiale:  
i prodromi di un'egemonia secolare  
Pag. 32